

Firenze, 05/03/2024
Prot. n. 15552

Alla Corte dei Conti
Presidente Sezione Regionale di
Controllo per la Toscana

p.c. Alla Regione Toscana
D.G. Diritti di cittadinanza e coesione sociale

Al Collegio Sindacale AUSL Toscana Centro

Azienda USL Toscana centro



Oggetto: Controllo sui bilanci di esercizio degli enti del servizio sanitario (art.1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n.266 e art.1, comma 3 e 7, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174) - **Azienda USL Toscana Centro – Bilanci di esercizio 2021 e 2022 –** Richiesta di deferimento in adunanza pubblica - Relazione del magistrato istruttore.

In riferimento alle criticità riscontrate sui Bilanci 2021 e 2022 di cui alla Relazione del magistrato istruttore prot.0001006 del 15/02/2023, si comunicano le iniziative intraprese dall'Azienda al fine di superare le criticità rilevate.

2.1. REITERATE PERDITE DI ESERCIZIO. SQUILIBRIO STRUTTURALE DI BILANCIO

Perdita di 43.235.798 registrata alla chiusura dell'esercizio 2021 e perdita di 10.386.438 registrata alla chiusura dell'esercizio 2022.

Rischio di squilibrio strutturale di bilancio

Con riferimento alla criticità rilevata si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2023 la Regione Toscana ha erogato i contributi assegnati nel 2022 a copertura della perdita 2021 - DGRT nr. 1388 del 07/12/2022 e DDRT nr. 24988 del 12/12/2022, per un totale di euro 38.864.153. Sono stati inoltre assegnati ed erogati i contributi a copertura del saldo perdita 2021 per euro 3.002.560 di cui al DGRT 426 del 26/04/2023, i contributi a ripiano perdita 2022 per euro 10.386.438 di cui alle DGRT 5830 del 17/02/2023, DDRT 7545 del 07/04/2023, DGRT 1430 del 14/12/2023.

Infine è stata erogata la seconda delle annualità per la copertura delle perdite pregresse, euro 1.351.715 di cui al DDRT 1185 del 19/01/2022.

Al 31/12/2023 il totale delle perdite portate a nuovo ammonta a euro 4.567.141, come da prospetto in calce:

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Utile/perdite portate a nuovo	- 31.075.079	- 48.596.602	- 24.355.050	- 29.951.828	- 33.858.567	- 35.380.296	- 47.785.569	- 19.307.854
Utile/perdite esercizio	- 17.719.828	4.880.287	- 9.681.392	- 10.270.465	- 28.109.724	- 43.235.799	- 10.386.438	esercizio in corso di chiusura
Contributi ripiano perdite		6.587.746		1.315.290	10.270.465	28.109.724	38.864.153	14.740.713
Perdite da coprire dopo contributi	- 48.794.907	- 37.128.569	- 34.036.442	- 38.907.003	- 51.697.826	- 50.506.371	- 19.307.854	- 4.567.141

Dott.ssa Valeria Favata

Direttore Dipartimento
Amministrazione,
pianificazione e controllo di
gestione

AUSL Toscana Centro

0556933980-3377-8305

dipartimento.bilancio.pianificazioni@uslcentro.toscana.it

Firma:

2.2. COSTI PER IL PERSONALE DIPENDENTE RECLUTATO NEL 2021 E NEL 2022.

- Assunzioni a tempo indeterminato, con l'impiego di risorse straordinarie senza verifica della sostenibilità dei costi a regime.

2.6 LIMITI DI COSTO STABILITI DALLE LEGGI NAZIONALI

A. Costi totali di personale

Costi per il personale dipendente reclutato nel 2021

I costi sostenuti dall'Azienda nell'esercizio 2021 per il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato sono pari a **796.953.778 Mln/€**. Il confronto 2021-2020 deve tenere conto dei costi effettivi dovuti alle assunzioni del personale al netto delle poste finanziate o dovute ad incrementi da rinnovo contrattuale, ciò al fine di valutare costi omogenei.

In particolare nel **2021** tali poste ammontano a **13, 8 Mln/€**. Il delta reale quindi è di **10.314.754 Mln/€** e non **24.140.474 Mln/€**. Di seguito se ne fornisce dettaglio:

- **1.352.779 Mln/€** - escluso IRAP- di finanziamento sul fondo delle condizioni di lavoro del personale del comparto sanità per l'estensione del pagamento delle indennità di malattie infettive ex art 86 co 6 CCNL 21/05/2018 anche al personale impegnato nei reparti Covid ma non direttamente assegnato ai servizi di malattie infettive (DGRT n. 48 del 1/02/2021);
- il finanziamento fondo art. 96 condizioni di lavoro CCLN 19/12/2019 Dirigenza sanitaria per incremento remunerazione turni di guardia notturna e festiva per **1.112.597 euro Mln/€** escluso IRAP (DGRT n. 175 dell'8/03/2021);
- **8.876.000 Mln/€** escluso IRAP per aumento indennità di esclusività ai sensi dell'art. 1 commi 407 e 408 della Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 (Finanziaria per il 2021);
- i costi della Centrale del NUE 122 istituita da questa Azienda a seguito della DGRT n. 303 del 27/03/2017 e successive delibere GRT n. 925 e 926 del 15/07/2019 con costi per l'anno 2021 pari a **2.169.000 Mln/€**;
- i costi pari a **315.344,00 €** dovuti all'applicazione del CCNL per dirigenti PTA del 17/12/2020.

In riferimento al rispetto del limite del costo del personale 2004 ridotto dell'1,4%, si rimanda alla nota della Regione Toscana inviata in data 12/01/2024 prot. AOOGRT 18836 con cui si precisa che il limite di spesa per il personale previsto all'art. 11 del DL 35 del 30/4/2019 convertito dalla L. 25/6/2019 n. 60 si deve intendere con riferimento a livello regionale e non al singolo ente del SSR. **(punto 2.6 lettera C della relazione)**

Dott.ssa Valeria Favata

Direttore Dipartimento
Amministrazione,
pianificazione e controllo di
gestione

AUSL Toscana Centro

0556933980-3377-8305

dipartimento.bilancio.pianificazioni@uslcentro.toscana.it

Costi per il personale dipendente reclutato nel 2022

I costi sostenuti dall'Azienda nell'esercizio 2022 per il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato (**789.067.276 Mln/€**), riportano, come evidenziato da codesta spettabile Corte, una diversa contabilizzazione della produttività aggiuntiva che, per il 2021, era pari a **18.740 Mln/€**. Il confronto 2022-2021 deve tenere conto dei costi effettivi dovuti alle assunzioni del personale al netto delle poste relative ad incrementi da rinnovo contrattuale (pari a 26.213 Mln/€) per l'anno 2022, e del valore della suddetta produttività aggiuntiva (-18.740 Mln/€) per l'anno 2021, ciò al fine di valutare costi omogenei.

Firma:

La riduzione registrata tra il 2022 ed il 2021 è quindi pari a **-15.359.502 Mln/€** e non **-7.886.502 Mln/€**. Di seguito si fornisce dettaglio delle poste dovute ad incrementi di rinnovo contrattuale:

- costi pari a **24.300Mln/€** dovuti all'applicazione del CCNL del personale del comparto Sanità triennio 2019-2021 del 2/11/2022;
- costi pari a **1.913Mln/€** dovuta a ricaduta nuova indennità di vacanza contrattuale a seguito di mancata applicazione del CCNL 2022-2024.

Si evidenzia che la quantificazione dei costi delle assunzioni è stata effettuata e costantemente monitorata, anche in termini di puntuale rilevazione delle teste degli assunti Covid suddivise per tipologia di assunzione. Questi ultimi dati, in particolare, sono stati oggetto di rilevazione Regionale e Ministeriale a cadenza settimanale da aprile 2020 fino a tutto il 2022.

Piano triennale del fabbisogno di personale 2020-2022

Preme in primo luogo ricordare la natura di atto programmatico del Piano triennale e quindi, come tale, suscettibile di scostamenti sul dato a consuntivo. Il Piano triennale dei fabbisogni espone il costo incrementale del personale legato all'effetto delle assunzioni al netto delle cessazioni e non quello complessivo a regime del personale. Per questo motivo i costi ivi previsti sono stati indicati al netto dei passaggi di personale da tempo determinato a indeterminato, tenuto conto che non comportano ulteriori costi rispetto a quelli già sostenuti (**6,3 Mln/€**).

La natura programmatica è confermata anche dai dati a consuntivo del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024 che evidenziano, a fronte di una spesa prevista di +1.384.381 euro, un saldo negativo tra assunzioni e cessazioni effettuate di -4.314.235 euro. Ciò anche in ragione delle tempistiche di autorizzazione delle assunzioni da parte della Regione che possono comportare un posticipo delle decorrenze previste e conseguentemente un minore costo per l'anno di riferimento.

Mancato raggiungimento degli obiettivi

L'Azienda ha rispettato gli obiettivi economici richiesti dalla Regione per l'anno 2022.

Come già comunicato, in accordo con la Regione Toscana è stato intrapreso un percorso pluriennale per un progressivo riequilibrio del personale assunto nel biennio 2020-2021, a garanzia dei servizi attivati, con effetti economici di rilievo già nel 2022 e ulteriori previsti a partire dal 2024.

Occorre comunque ricordare che il quadro operativo dell'assistenza ospedaliera e territoriale è fortemente mutato rispetto al 2019 anche in ragione di disposizioni legislative nazionali (DM 77) con l'istituzione di nuovi servizi (per esempio l'incremento dell'assistenza domiciliare, l'incremento dei posti letto di terapia intensiva e di quelli di cure intermedie) che sono stati attivati nella fase emergenziale ma che sono destinati a permanere in ragione delle mutate esigenze di assistenza della popolazione e di nuovi modelli organizzativi della stessa.

2.3 ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E GESTIONE DEI PAGAMENTI

Reiterato ricorso all'anticipazione di tesoreria usufruita in entrambi gli esercizi in esame

Con riferimento ai profili di criticità illustrati al punto 2.3 si evidenzia come l'utilizzo dell'anticipazione nei limiti di quanto previsto dall'articolo 130 c.6 LRT 40/05, abbia consentito all'azienda di rispettare i termini di legge per il pagamento dei fornitori.

Si fa inoltre presente che a decorrere dal secondo semestre 2023 l'Azienda, prendendo atto delle osservazioni di codesta spettabile Corte nonché del progressivo incremento dell'Euribor a 3 mesi, parametro di riferimento del tasso debitore per l'anticipazione, sta perfezionando una



Dott.ssa Valeria Favata

Direttore Dipartimento
Amministrazione,
pianificazione e controllo di
gestione

AUSL Toscana Centro

0556933980-3377-8305

dipartimento.bilancio.pianificazioni@uslcentro.toscana.it

Firma:

nuova procedura per la programmazione dei pagamenti, che consenta di rispettare i tempi di pagamento, pagare le scadenze inderogabili quali stipendi, contributi, ritenute erariali, irap etc, limitando al minimo l'utilizzo dell'anticipazione.

Di seguito un prospetto che riepiloga l'anticipazione utilizzata per i mesi settembre 2023 – febbraio 2024.

ANNO	MENSILITA'	TOTALE ENTRATE	Pagamenti inderogabili (personale, contributi ecc.)	Pagamento ai fornitori			TASSE USCITE	Tasso interesse su anticipazione	Massima anticipazione teorica	Massima anticipazione nel mese di riferimento	% Utilizzo (90%)	Giorni in anticipazione e di cassa nel mese di riferimento	valore medio di anticipazione di cassa nel mese di riferimento relativo ai giorni di anticipazione	% valore medio anticipazione su massima anticipazione consentita (70%)
				Quota Estar	Quota Altri fornitori	Altre uscite								
2023	SETTEMBRE	248.940	81.904	6	97.170	0	179.080	Euribor 3m+1,12%	-273.998	0	0,00%	0	0	0,00%
2023	OTTOBRE	248.853	83.347	18	87.827	0	171.192	Euribor 3m+1,12%	-273.998	0	0,00%	0	0	0,00%
2023	NOVEMBRE	211.503	82.972	31	95.750	0	178.753	Euribor 3m+1,12%	-273.998	0	0,00%	0	0	0,00%
2023	DICEMBRE	197.293	115.866	73.421	101.201	8482	298.970	Euribor 3m+1,12%	-273.998	39.106	14,40%	8	9.250	3,41%
2024	GENNAIO	184.616	119.812	36	85.624	0	205.473	Euribor 3m+1,12%	-273.998	4.388	1,60%	1	142	0,05%
2024	FEBBRAIO	212.735	101.884		98.759	4799	205.442	Euribor 3m+1,12%	-273.998	0	0,00%	0	0	0,00%

In merito alle fatture da ricevere si specifica che l'Azienda accantona ogni anno un importo molto elevato (euro 108.986.319,83 nell'anno 2021 ed euro 106.561.978,94 nell'anno 2022).

Tale accantonamento comprende sia le fatture arrivate nell'anno successivo ma di competenza dell'esercizio in chiusura, sia gli accantonamenti richiesti in via prudenziale dai servizi per attività di cui, al momento della contabilizzazione delle scritture di assestamento e rettifica, gli stessi non hanno un'esatta contezza dell'importo che sarà poi oggetto di fatturazione.

Le fatture da ricevere comprendono quindi sia le fatture effettivamente ricevute, il cui debito rimane contabilizzato in bilancio fino al suo pagamento o alla sua chiusura, sia gli accantonamenti sopradetti richiesti dai servizi. In quest'ultimo caso se nell'anno successivo l'accantonamento non si concretizza nel ricevimento della relativa fattura passiva da parte del fornitore, in sede di chiusura dell'esercizio x+1 viene richiesto al servizio, se esso deve essere mantenuto o eliminato. Per gli accantonamenti per i quali il servizio non chiede il mantenimento in tutto o in parte, anche per il secondo anno successivo alla sua costituzione si procede alla relativa rettifica.

2.4 RAPPORTI FINANZIARI AZIENDA REGIONE.

- Significativo ammontare di crediti verso la Regione risultanti dallo stato patrimoniale, anche risalenti ad esercizi pregressi.

Con riferimento al profilo di criticità illustrato al punto 2.4, si precisa che gli anni 2020, 2021 e 2022 sono stati caratterizzati da numerosi finanziamenti Statali e Regionali relativa a:

- Interventi art.20 Legge 11 marzo 1988 n. 67 e ss.mm.ii;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) – Missione 6;
- Contributi per l'adeguamento sismico del PO Borgo S. Lorenzo;
- Contributi per l'efficiamento energetico e per il rinnovo patrimoniale a copertura dei contributi in c/esercizio;

per un ammontare complessivo di euro 141.797.057,00.

Tali finanziamenti, anche se regolarmente assegnati, non sempre sono immediatamente utilizzabili, in quanto spesso hanno bisogno di ulteriori atti propedeutici alla loro fruizione, come nel caso, ad esempio, del finanziamento dell'art.20 Legge 11 marzo 1988 n.67 e ss.mm.ii, assegnato con DGRT 1019/20, che ha richiesto l'attesa dell'Accordo di Programma fra Stato e Regioni siglato il 13/06/2022 per poter procedere all'ammissione di tale finanziamento.

Dott.ssa Valeria Favata

Direttore Dipartimento
Amministrazione,
pianificazione e controllo di
gestione

AUSL Toscana Centro

0556933980-3377-8305

dipartimento.bilancio.pianificazione@uslcentro.toscana.it

Firma:

Si rappresenta che nel corso degli anni 2022 e 2023 sono stati rendicontati finanziamenti assegnati negli anni precedenti per un ammontare, rispettivamente, di euro 33.162.492,47 ed euro 15.109.647,00.

Si rileva infine che all'interno dei crediti pregressi 2022 è conteggiato anche l'acconto per il ripiano perdita 2021, ammontante a euro 38.864.153, importo erogato dalla Regione Toscana nell'anno 2023 come precisato nelle controdeduzioni di cui al punto 2.1.

2.5 INDEBITAMENTO

Significativo ammontare degli oneri dell'indebitamento a carico dell'Azienda

Con riferimento al significativo ammontare degli oneri dell'indebitamento a carico dell'Azienda si richiamano e si confermano nei contenuti le nostre precedenti note, relative al bilancio anno 2019 – prot.11340/v3 del 14/02/2022 ed al bilancio anno 2020 – prot.11697 del 16/02/2023.

In particolare si conferma come l'Azienda per riuscire ad assicurare i LEA non possa prescindere dalla realizzazione di adeguati investimenti che consentano, quanto meno, il mantenimento del patrimonio edilizio ed il rinnovamento di quello tecnologico, entrambi soggetti ad usura ed obsolescenza.

Si sottolinea che l'Azienda ha sempre rispettato il limite del 15% di cui all'art.2 del D. Lgs 502/92, rispetto del limite verificato anche prima della sottoscrizione del mutuo contratto nel 2021, inoltre, la Regione Toscana con la delibera di autorizzazione, DGRT 1486 del 30/11/2020, ha garantito che l'ammontare degli oneri annui derivanti dal mutuo contratto ed autorizzato nonché gli ammortamenti derivanti dagli investimenti finanziati con predetto mutuo sarebbero stati uno dei parametri per la quantificazione della quota di FSR indistinto da assegnare all'Azienda Usl Toscana Centro.

Si specifica altresì che l'effettiva incidenza dell'indebitamento per gli anni 2021 e 2022 è pari rispettivamente al 10,18% ed al 13,87%. Per il mutuo contratto nel 2021 la banca mutuataria ha trasmesso il RID della rata in scadenza al 31/12/2021, a gennaio 2022, ciò ha comportato un disallineamento fra la competenza e la cassa. L'Azienda ha infatti dovuto regolarizzare il provvisorio di entrata nel 2022, mentre per il calcolo dell'indebitamento sono stati considerati i costi effettivi dell'anno.

	2021	2021		2022	2022		
Costo servizio del debito	18.218	20.520	-	25.148	22.846	2.302	rata mutuo contratto nel 2021 in
Oneri project financing	9.048	9.048		8.745	8.745		scadenza al 31/12/2021, la banca
Costi totali	27.266	29.568		33.893	31.593		mutuataria ha trasmesso il RID in
Incidenza entrate proprie	9,38%	10,18%		14,87%	13,87%		ritardo, gennaio 2022.

Dott.ssa Valeria Favata

Direttore Dipartimento
Amministrazione,
pianificazione e controllo di
gestione

AUSL Toscana Centro

0556933980-3377-8305

dipartimento.bilancio.pianificazioni@uslcentro.toscana.it

2.6 LIMITI DI COSTO STABILITI DALLE LEGGI NAZIONALI

A. Acquisto di farmaci (spesa farmaceutica per acquisti diretti)

Con riferimento al profilo di criticità illustrato al punto 2.6 lettera A) si evidenzia quanto segue:

Anno 2021

L'obiettivo di contenimento fissato dalla Regione nelle Linee Guida per la redazione del Bilancio di previsione degli Enti del SSR che stabiliva per il 2021 alla voce acquisti diretti di non superare la spesa registrata nel 2019, non è stato raggiunto nell'ASL Toscana Centro a causa dell'incremento di spesa relativo alla Distribuzione per Conto (DPC) e alla farmaceutica ospedaliera.

Firma:

Per quanto riguarda la **Distribuzione per Conto** l'aumento di spesa fra il 2021 e il 2019 è stato complessivamente di 12, 16 M euro il cui 43% (pari a +5,3 M euro) è stato determinato

dall'inserimento nella lista DPC regionale (a decorrere dal 3/4/2020 e fino al 30/4/2022) di un elenco aggiuntivo di farmaci denominati ex-OSP2 (*DPC Straordinaria*) precedentemente riservati all'erogazione esclusiva in distribuzione diretta presso le farmacie ospedaliere. Questa scelta regionale è stata dettata dalla necessità di ridurre gli accessi degli utenti agli Ospedali nell'ottica di contenere il contagio durante la pandemia Covid -19 offrendo un accesso facilitato presso le farmacie convenzionate di prossimità.

Sempre nel canale DPC nel 2021 si registra rispetto al 2019 l'aumento di spesa dei nuovi farmaci antidiabetici (pari a +4,6 M euro) raccomandati dalle Linee Guida per il trattamento del diabete e dei farmaci anticoagulanti orali (+2,1 M euro) per applicazione Nota AIFA 97 entrata in vigore a giugno 2020.

Nella spesa **farmaceutica ospedaliera** lo sfioramento del tetto di spesa assegnato dalla Regione è riconducibile ai seguenti principali eventi:

- riduzione del valore delle note di credito nel 2021 rispetto al 2019 (esempio -9,0 M euro per Epclusa® per il trattamento HCV)
- aumento spesa (+4,8 M euro) per farmaci oncologici determinata dall'estensione delle indicazioni terapeutiche di specialità medicinali già in commercio
- aumento di spesa (+2,1 M euro) farmaci per il trattamento della fibrosi cistica

Anno 2022

L'obiettivo di contenimento fissato dalla Regione nelle Linee Guida per la redazione del Bilancio di Previsione degli Enti del SSR che stabiliva per il 2022 alla voce "acquisti diretti" di ridurre del 4,77% la spesa registrata nel 2021, è stato successivamente modificato con lettera del Direttore della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale e portato a complessivi 309.000.000 euro.

L'obiettivo non è stato raggiunto perché la spesa realizzata è stata superiore di 3.574.456 euro (+1,2%).

Il settore che ha registrato il maggior aumento è quello della **distribuzione diretta** e nello specifico dei farmaci per il trattamento delle malattie rare e della fibrosi cistica per le quali si sono resi disponibili nuovi trattamenti molto più costosi ma fortemente raccomandati dalle Linee Guida.

L'incremento di spesa della **farmaceutica ospedaliera** nel 2022 è stato causato da un aumento generalizzato del consumo dei farmaci in regime di ricovero ospedaliero e/o prestazioni ambulatoriali in conseguenza della ripresa delle attività specialistiche nel periodo post-pandemia Covid-19.

B. Acquisto di dispositivi medici

Con riferimento al profilo di criticità illustrato al punto 2.6 lettera A) si evidenzia quanto segue:

L'obiettivo di contenimento fissato dalla Regione nelle Linee Guida per la redazione del Bilancio di Previsione degli Enti del SSR che stabiliva per il 2022 e per il 2021 alla voce "dispositivi medici" (esclusi i dispositivi diagnostici in vitro inevitabilmente condizionati dall'esigenze di contrasto alla pandemia) di mantenere la stessa spesa del 2019 non è stato raggiunto in entrambi gli anni di riferimento.

Le cause che hanno determinato il mancato rispetto del tetto di spesa assegnato nel 2021 e nel 2022 sono state le medesime e vengono di seguito descritte.

La differenza più consistente (pari al 91% nel 2021 e al 90% nel 2022) dello sfioramento rispetto al tetto di spesa assegnato dalla Regione si registra nel conto dei "dispositivi medici" ed è attribuibile in egual misura a due fattori:

Dott.ssa Valeria Favata

Direttore Dipartimento
Amministrazione,
pianificazione e controllo di
gestione

AUSL Toscana Centro

0556933980-3377-8305

dipartimento.bilancio.pianificazioni@uslcentro.toscana.it

Firma:

- spesa sostenuta per l'assistenza integrativa domiciliare che registra un aumento nell'utilizzo dei dispositivi di **monitoraggio in continuo** del glucosio disponibili a carico SSR a partire dal maggio 2021 in applicazione alla Delibera GRT n. 8.677/2021;
- spesa per **materiale TNT** generato dall'applicazione della nuova gara regionale che prevede per le sale operatorie non più una gestione totale in *service* dei prodotti ma l'acquisto a consumo degli stessi.

La restante maggior spesa realizzata (pari al 9% nel 2021 e al 10% nel 2022) rispetto al tetto definito regionale è attribuibile a dispositivi medici impiantabili attivi per l'utilizzo di *devices* a tecnologia più avanzata, non disponibili nel 2019, e più costosi.



2.7 ADOZIONE E APPROVAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI

A. Ritardata adozione dei bilanci di esercizio da parte dell'Azienda e ritardata approvazione degli stessi da parte della Giunta Regionale

B. Ritardata adozione del bilancio economico di previsione da parte dell'Azienda e ritardata approvazione dello stesso da parte della Giunta Regionale.

L'Azienda come sottolineato da codesta spettabile Corte ha significativamente ridotto i tempi di adozione per il Bilancio di esercizio e per il Bilancio di Previsione.

L'Azienda richiede con la presente la partecipazione all'Adunanza Sezione Regionale di Controllo per la Toscana – Corte dei Conti, convocata per il giorno 15/03/2024 alle ore 11 dei propri rappresentanti:

- Direttore Amministrativo – Dr.ssa Valeria Favata
- Direttore Dipartimento Risorse Umane – Dr.ssa Arianna Tognini
- Direttore Dipartimento del Farmaco – Dr.ssa Eleonora Pavone
- Direttore Area Amministrazione Bilancio e Finanza – Dr.ssa Romina Cardarelli Tozzi

Il Direttore Generale
Ing. Valerio Mari

Dott.ssa Valeria Favata

Direttore Dipartimento
Amministrazione,
pianificazione e controllo di
gestione

AUSL Toscana Centro

0556933980-3377-8305

dipartimento.bilancio.pianificazione@uslcentro.toscana.it

Firma:
